

# Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza

*(Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n.81)*

**Appalto: "Servizi integrati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**

**Impresa Appaltatrice \_\_\_\_\_**

Il Datore di lavoro / Dirigente delegato  
(Committente)

\_\_\_\_\_

Il legale rappresentante  
(Appaltatore)

\_\_\_\_\_

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA
Ufficio Sicurezza sul Lavoro		Gennaio 2014

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	2

## **1. PREMESSA**

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione dei danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Scopo del documento è di adempiere agli obblighi tramite la documentazione connessa alla gestione della sicurezza dei lavori svolti da imprese appaltatrici o da lavoratori autonomi all'interno dei locali dell'Amministrazione Comunale.

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 comma 3 ed in applicazione di quanto previsto dal suddetto articolo, il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Impresa Appaltatrice.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

---

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	3

## 2. Anagrafica del Committente – sede e tipologia attività svolta

<b><i>DENOMINAZIONE</i></b>	<b><i>AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RAVENNA</i></b>
Ubicazione	Piazza del Popolo n. 1 – 48100 - RAVENNA
Attività	Amministrazione pubblica
Indirizzo	Piazza del Popolo n. 1
CAP e Comune	48100 - RAVENNA

<b>Dati del Referente dell'appalto</b>	
Cognome e nome	Ing. Claudio Bondi
Carica all'interno del Comune	Dirigente Ufficio Sicurezza sul Lavoro
Ubicazione	Viale Berlinguer n. 68 – 48100 - RAVENNA
n. telefonico	0544 - 482711
e-mail	cbondi@comune.ra.it

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	4

### 3. Anagrafica dell'Impresa Appaltatrice – tipologia dell'attività svolta

<b><i>DITTA</i></b>	
Sede Legale	
Attività esercitata	
Codice ATECO	

<b>Referenti della ditta appaltatrice</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile appalto</b>	
<b>Resp. del Ser. di Prev. e Protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Squadra di emergenza</b>	

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	5

### 3.1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL CONTRATTO D'APPALTO

		Descrizione
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Servizi integrati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</b>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

DURATA DEL CONTRATTO	01.07.2014 al 30.06.2019
----------------------	--------------------------

### 3.2 SOPRALLUOGO CONGIUNTO – VERBALE DI SOPRALLUOGO

L'appaltatore provvederà ad eseguire congiuntamente al rappresentante del committente un attento ed approfondito sopralluogo nei luoghi di lavoro dei dipendenti o figure assimilate del Comune di Ravenna, costituiti per la maggior parte da uffici, scuole materne e asili nido.

Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in **Allegato A**, evidenzia i rischi connessi nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

### 3.3. INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI APPALTI ATTIVI (SINTESI DEI RISCHI AD ESSI CORRELATI)

<i>IMPRESA APPALTATRICE</i>	<i>TIPOLOGIA ATTIVITÀ</i>	<i>RISCHI/NOTE</i>
-----	-----	-----
-----	-----	-----
-----	-----	-----

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	6

#### 4. Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, ciclo produttivo)

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa appaltatrice, **si comunica che non risulta la necessità di adottare misure particolari per eliminare i rischi da interferenza, in quanto l'attività oggetto dell'appalto, consisterà soprattutto nell'esecuzione di sopralluoghi presso uffici o strutture scolastiche o aree esterne, per verificare l'adempimento delle disposizioni al D.Lgs. 81/08, che in linea di massima non comportano interferenze con l'attività lavorativa dei dipendenti o figure ad essi assimilate del Comune di Ravenna.**

**Si ritiene che l'Affidatario stesso debba comunque procedere a mettere in atto una serie di misure a tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori quali:**

- **informazione e formazione da parte dell'Affidatario ai soggetti incaricati ad eseguire i sopralluoghi o comunque di svolgere le prestazioni richieste nel capitolato presso le strutture che saranno indicate dall'Amministrazione Comunale, onde assicurare lo svolgimento dell'attività in sicurezza;**
- **fornire ai soggetti incaricati i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) che l'Affidatario riterrà opportuno far indossare a seconda della prestazione che verrà svolta, quali otoprotettori (cuffie o tappi auricolari) per le rilevazioni fonometriche, mascherine, guanti, indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, tute usa e getta, occhiali protettivi, per campionamenti ed indagini ambientali.**

All'impresa sarà fornito il "documento per ottemperare all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii" qualora già in possesso dall'amministrazione comunale per l'edificio in cui si deve intervenire, al fine di individuare i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui operare (art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08).

---

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	7

## 5. Costi della sicurezza

Fermo restando l'obbligo in capo all'appaltatore di porre in essere di tutte le misure idonee a garantire la sicurezza dei propri lavoratori **si stimano costi per la sicurezza, così distinti:**

Dal 01.07.2014 al 30.06.2015	Dal 01.07.2015 al 30.06.2016	Dal 01.07.2016 al 30.06.2017	Dal 01.07.2017 al 30.06.2018	Dal 01.07.2018 al 30.06.2018	Totale
Euro 200,00	Euro 1.000,00				

I predetti importi, individuati come costi relativi alla sicurezza, non saranno soggetti a ribasso d'asta.

## 6. Individuazione situazioni di rischio e relative misure tecniche, organizzative o gestionali da adottare per eliminare o ridurre i rischi

La presenza dell'impresa appaltatrice nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione Comunale rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

### 6.1 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Il personale dell'impresa esecutrice che opera all'interno dei luoghi di lavoro della committenza dovrà:
1. prendere preventivamente visione del Documento per ottemperare all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii e delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.
2. tenere i corridoi e le vie di fuga in generale costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
3. garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
4. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	8

## 6.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Il personale dell'impresa esecutrice che opera all'interno dei luoghi di lavoro della committenza dovrà:
1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali.
2. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.

## 6.3 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI.

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
sollevare da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio
Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali risulta vietato.
è vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori.

## 6.4 INTRODUZIONE DI ATTREZZATURE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
essere in possesso per le macchine che devono essere utilizzate per l'esecuzione dei lavori, a seconda del genere di attrezzatura che si intende installare, della certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, compatibilità elettromagnetica, delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati.
Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	9

## **6.5 USO DI PRODOTTI CHIMICI, SOLVENTI, DETERGENTI, ECC.**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Procedere nell'impiego di prodotti chimici, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza
non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.
non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

## **6.6 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte
effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei dpi

## **6.7 SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel magazzino pulizie qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.



	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	11

## 8. Idoneità dell'impresa appaltatrice e del suo personale

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:

a) verifica, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o in contratto d'opera.

In pratica l'identificazione del requisito non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinati lavori (o nella semplice verifica di possesso di iscrizione alla Camera di Commercio), ma implica anche il possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori impiegati a svolgere la prestazione richiesta. In altre parole si concretizza nella capacità dell'appaltatore di realizzare sicurezza.

Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di protezione in relazione alla prestazione da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta esecutrice deve possedere. Detta valutazione deve avere per oggetto il censimento dei rischi, l'esame degli stessi e la definizione delle misure di sicurezza relative, l'organizzazione del lavoro e l'eventuale disponibilità di macchine ed attrezzature previste per la realizzazione del servizio.

Le macchine e gli impianti devono ovviamente essere corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature, ecc.).

### **8.1 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALL'IMPRESA APPALTATRICE PER ACCERTARNE L'IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE**

#### PERSONALE DIPENDENTE

L'appaltatore comunicherà tramite l'**Allegato B**, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento del servizio oggetto del contratto.

L'ingresso nei locali della committenza verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro secondo quanto riportato nell'art. 26, comma 8) del D.Lgs. 81/08.

#### DIRITTO DI CONTROLLO

Il committente potrà procedere in qualsiasi momento al controllo dei documenti dell'appaltatore, da cui possa dimostrare l'ottemperanza da parte di quest'ultimo alle obbligazioni dei punti precedenti.

---

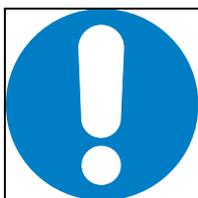
	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	12

## COMPORAMENTO DEL PERSONALE



DIVIETO DI:

- Lasciare attrezzature di lavoro incustodite
- Lasciare aperti i locali che si e' avuto l'ordine di chiudere a chiave
- Utilizzare piastre elettriche o stufe elettriche senza l'autorizzazione della committenza;
- Introdurre e depositare sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza autorizzazione
- Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza
- Compiere su tutte le macchine e attrezzature qualsiasi operazione di manutenzione, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.
- Rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature (ad es. Spostare estintori);
- Ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Usare prolunghe, spine, triple non in buono stato.



OBBLIGO DI:

- Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni fornite dalla direzione della stazione appaltante
- Usare i mezzi protettivi individuali dpi ed in particolare i guanti in lattice per tutte le occasioni di contatto con la cute, e in generale tutto quanto richiesto dalla normativa in funzione delle lavorazioni effettuate
- Non trattenersi nei locali di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Al termine delle attività riporre adeguatamente gli attrezzi, ordinare le postazioni di lavoro eliminando i materiali di scarto attraverso gli appositi contenitori

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	13

## **Allegato A**

VERBALE DI SOPRALLUOGO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

## **Allegato B**

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO  
DEL SERVIZIO OGGETTO DEL CONTRATTO

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	14

## ALLEGATO A

### VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che la ditta appaltatrice \_\_\_\_\_ ha ricevuto dal committente

**Amministrazione Comunale di Ravenna** di effettuare presso i luoghi di lavoro del committente i lavori di cui all'ordine n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, i sottoscritti \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, nella loro veste di **Datore di lavoro committente** e di **Responsabile dei lavori** dell'impresa appaltatrice

#### DICHIARANO

- di avere eseguito assieme, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stessi, allo scopo anche di informare dei rischi specifici ivi esistenti il Responsabile dei lavori, cosicchè egli possa renderne edotti, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08, i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice sui quali per conto d'essa Impresa, esercita la Direzione e la Sovrintendenza.
- di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, l'esistenza dei rischi dei quali si allega l'elenco fornito dall'azienda appaltante (art.26 D. Lgs. 81/08).
- di aver riscontrato che non esistono rischi specifici.

In relazione a quanto sopra si concorda di adottare le seguenti misure di protezione:

*Tutte le misure previste all'interno del "Documento unico di valutazione dei rischi". Non si ravvisa l'opportunità di*

*adottare misure aggiuntive*

Il Datore di lavoro / Dirigente delegato (Committente)	Il legale rappresentante (Appaltatore)
_____	_____

	Documento Unico di valutazione del rischio Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 09 aprile 2008 n. 81	Rev.	1
		Data	Gennaio 2014
		Pagina	15

**ALLEGATO B**

**ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL  
COMPIMENTO DEL SERVIZIO OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ via - piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ via - piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
numero di lavoratori occupati \_\_\_\_\_  
codice fiscale della società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così  
come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo  
D.P.R.445/2000**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "Amministrazione  
Comunale di Ravenna" relativamente al contratto di appalto

saranno presenti i seguenti lavoratori:

Nome	Cognome	Mansione	Contratto

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)